

INFORMATIVA_30_2020

Roma, 03 Aprile 2020

LAVORO AGILE. FERIE PREGRESSE E RICADUTE SUL RAPPORTO DI LAVORO. RICHIESTA INCONTRO.

Si trasmette nota della FLP indirizzata al Capo del Gabinetto e ai Capi Dipartimento del Ministero della Giustizia.

Il Responsabile Nazionale FLP Giustizia
Roberto Cefalo

Al Capo di Gabinetto del Ministero della Giustizia
Ai Capi Dipartimento del Ministero della Giustizia

Oggetto : Lavoro agile. Ferie pregresse e ricadute sul rapporto di lavoro. Richiesta incontro.

In data 2 aprile u.s., è stata pubblicata la circolare n. 2/2020 a firma della Ministra della Funzione Pubblica che fornisce orientamenti applicativi alle Amministrazioni Pubbliche, concentrando l'attenzione sulla disposizione di cui all'art. 87 del Decreto Legge 17.03.2020., n. 18.

Ad avviso della scrivente O.S., alcune indicazioni della predetta circolare vanno sottolineate anche perché utili a chiarire aspetti apparsi sinora non univoci :

In primo luogo, l'affermazione di cui al punto 2 che *“dal quadro normativo emerge un evidente favor verso l'attivazione quanto più possibile estesa del lavoro agile...”*, e che per questo le Amministrazioni sono chiamate ad uno sforzo organizzativo e gestionale per garantire il pieno utilizzo dello smart-working;

in secondo luogo, in merito alla questione *“ferie pregresse”*, l'assenza di qualsiasi richiamo al supposto obbligo del datore di lavoro, nell'attuale fase di emergenza che il Paese vive, di collocare in ferie il dipendente ai fini della fruizione entro il 30 aprile 2020 delle ferie maturate nel 2019, condizione questa che si intreccia con la considerazione, resa pubblica dalla stessa Ministra sul suo sito, che l' *“utilizzo delle ferie pregresse non possa rappresentare una scappatoia per evitare la modalità del lavoro agile”*.

Per quanto sopra, è fondata convinzione della scrivente O.S. che il termine ordinario di *“differimento per ragioni di carattere personale”* fissato dal CCNL al 30 aprile 2020 debba, nella situazione emergenziale che le PP.AA. stanno vivendo in questi giorni, essere riconsiderato e riconfigurato per tutti i lavoratori in *“differimento per esigenze di servizio”*, con conseguente slittamento del termine ultimo di fruizione al 30 giugno 2020, e comunque non prima della fine dello stato di emergenza sanitaria, e in tal senso si sollecita direttamente anche codesta Amministrazione.

Inoltre, con riferimento al richiamo della circolare alle Amministrazioni Pubbliche a *“definire gli aspetti di tipo organizzativo e i profili attinenti al rapporto di lavoro, tra cui gli eventuali riflessi sull'attribuzione del buono pasto”*, la scrivente O.S. chiede a codesta Amministrazione di avviare con urgenza il confronto con le OO.SS. , la cui necessità è richiamata dalla stessa circolare della F.P.

Si ringrazia dell'attenzione e si resta in attesa di cortese e sollecito riscontro.

Roma, 3 aprile 2020

Il Responsabile nazionale FLP Giustizia
Roberto Cefalo

